

Al contribuente celibe da 30 a 50 anni l'imposta è aumentata del 10 %.

Ogni contribuente sottoposto al tributo dovrà non più tardi del 20 gennaio di ogni anno presentare una dichiarazione nella quale indicherà il suo reddito separatamente: delle diverse categorie di professioni, delle diverse specie di immobili che dà in affitto, delle azioni, obbligazioni e altri valori, come pure quello della moglie e di tutti i membri della famiglia. Il modello della dichiarazione è stabilito dal Ministero delle Finanze (art. 14).

L'imposta è fissata a mezzo di protocollo dall'intendente delle finanze del circondario (art. 18), il quale può personalmente o a mezzo degli organi del fisco prendere le informazioni, nominare degli esperti per la stima del reddito e far chiamare personalmente il contribuente (art. 19). Contro l'imposta si può far reclamo alla commissione provinciale di controllo la quale ha il diritto di diminuire le imposte di quei contribuenti i cui reclami sono fondati; di cancellare quelle imposte che sono considerate basse, ecc. (art. 24). Le decisioni di questa Commissione sono sottoposte a ricorso di cassazione presso l'Alta Corte Amministrativa.

Sono previste severe sanzioni contro i contravventori della legge.

Con la legge del 26 gennaio 1922 furono apportati dei cambiamenti alla precedente, ritoccando la tabella come segue:

	lev.		lev.		lev.	%
1. per le prime	20.000					2
2. per le seguenti	10.000	da	20.000	a	30.000	3
3. » »	10.000	da	30.000	a	40.000	4
4. » »	10.000	da	40.000	a	50.000	5
5. » »	10.000	da	50.000	a	60.000	6
6. » »	20.000	da	60.000	a	80.000	7
7. » »	20.000	da	80.000	a	100.000	8
8. » »	50.000	da	100.000	a	150.000	10
9. » »	50.000	da	150.000	a	200.000	12
10. » »	50.000	da	200.000	a	250.000	14